

[BELLANO, LE SPESE FANNO DISCUTERE]

Molinari attacca sull'area Corecco «Guerra personale di Cariboni»

L'azzurro bacchetta anche il consigliere De Bernardi: «Non mi interessa il suo giudizio»

BELLANO Nasce il caso politico sulla parcella dei legali per la querelle di Corecco, liquidata dal consiglio comunale.

Quella spesa di 40mila euro è andata di traverso al referente bellanese di Forza Italia che bacchetta anche il suo consigliere in minoranza, Bruno De Bernardi.

«Mi meraviglio di questa amministrazione - afferma Olimpio Molinari - che aveva detto di non volersi basare sulle questioni legali, come aveva fatto la precedente per risolvere i problemi, ma di voler parlare con i cittadini».

Sulla querelle in atto tra il Comune e la ditta Carnazzola, Molinari pone una domanda: «Come mai, prima il sindaco Cariboni l'ha voluta e adesso gli sta facendo la guerra a tutti i costi? Questi soldi da pagare - afferma - sono solo i primi. Un buon amministratore dovrebbe vagliare bene se non conviene trovare un accordo, risparmiando soldi al Comune e all'impresa, e fare con questi degli interventi a favore dei cittadini».

Il consiglio, all'unanimità di voti ha detto che si deve andare avanti, a tutti i costi.

«Ho sempre sostenuto che un amministratore, da buon padre di famiglia, non deve solo castigare. È diventata una guerra personale tra sindaco e ditta. Così facendo - osserva Molinari - non si va da nessuna parte. Continuo ad insistere che Corec-

co deve diventare area artigianale, rispettando ovviamente le regole. Non c'è in Bellano un altro posto per fare un capannone. Lì, poi, siamo in mezzo ai boschi. Mi chiedo: ma la gente che lavora, dà fastidio? Vogliamo rischiare che qualcuno vada in cassa integrazione?».

Oltre all'impianto di betonaggio oggi in attività dovrebbe essere lavorato in quell'area il minerale di feldspato in arrivo dalle cave di Tremenico ed anche su questo aspetto ci sono ricorsi in atto.

«Sui posti di lavoro bisogna pensarci. A Bellano abbiamo l'Orrido, il Santuario di Lezzeno e il lago ma per il turismo si è fatto meno di nulla. C'è solo il porticciolo turistico - ricorda Molinari - grazie al sottoscritto ed anche di questo se ne continua a parlar male. Ma è l'unica risorsa turistica fatta nel decennio per un paese che è diventato un dormitorio. Sono contento che Lodetti si ricreda su quello che si andrà a spendere ma non che De Bernardi abbia votato a favore».

L'interessato replica: «Se Molinari non è d'accordo, non mi interessa. Ho dato il mio giudizio, come ho sempre fatto. Ho valutato opportuno continuare perché la situazione è già andata avanti. Sono stato votato dai cittadini - dice il consigliere - e ritengo giusto e corretto fare il mio compito che porto avanti da venticinque anni».

Mario Vassena

VARENNA, IERI LA PRESENTAZIONE



Il cd del Carmine Mea

(b. gro.) Presentato ieri a Villa Monastero con un concerto il cd del coro e del vocal ensemble "Carmina Mea". Il coro e il vocal ensemble sono diretti dalla maestra Anna Vascakova Benedetti (nella foto con il gruppo) e ha sede al circolo Luigi Bonfanti di Lecco. Nell'agosto 2008 l'ensemble ha partecipato all'esecuzione dell'opera "Ginevra di Monreale", dell'autore valsassinese Pietro Combi nella sala Pensa della Comunità Montana di Barzio. Sempre nel 2008 il coro e il vocal ensemble incidono il loro primo cd intitolato "Carmina Mea". Il coro Carmina Mea, specializzato in brani di autori dal '600 ai giorni nostri, è presieduto da Riccardo Benedetti e svolge regolarmente un'intensa attività liturgica e concertistica in tutto il territorio lecchese. Dall'ottobre 2003 è iscritto alla consulta mentre nel novembre dello stesso anno ha partecipato al raduno nazionale di Roma per Santa Cecilia.

[BELLANO]

Arriva don Franco a dare una mano Il sacerdote assisterà gli anziani

BELLANO (m. vas.) La comunità di Bellano accoglie oggi don Franco Resinelli (nella foto) che la Curia ha destinato come sacerdote residente con incarichi pastorali alla parrocchia dei Santi Nazaro e Celso.

Don Franco, che nell'agosto scorso ha compiuto 81 anni, ha lasciato l'incarico di parroco in Santa Margherita di Piana di Giusano ed ora affiancherà il parroco bellanese don Cesare Terraneo, occupandosi tra l'altro degli ammalati e degli anziani e sarà il celebrante della messa festiva delle 9.30 al presidio di riabilitazione Umberto I. In sostanza, il sacerdote prende il posto dell'ex parroco don Giuseppe Tesini che è entrato come degente all'Istituto «San Francesco» di Bellano.



Don Franco Resinelli è nativo del quartiere lecchese di Laorca, è stato ordinato nel 1951 poi ha fatto il coadiutore nella parrocchia di Pagnano e nel 1967 è stato chiamato a Lecco come assistente delle Acli provinciali ed in seguito, nel 1971, ha ricoperto l'incarico di responsabile della Pastorale del lavoro e assistente scout del territorio lecchese.

Dal 1982 all'1 ottobre scorso è stato parroco a Paina, lasciando poi l'incarico per arrivare a Bellano dove oggi celebrerà la messa solenne delle 10.30. Poi si intratterà a pranzo con i fedeli in arrivo dall'ex parrocchia milanese e con i nuovi che parteciperanno al momento di saluto e benvenuto.

MOTOR SHOW

**Donne e motori?
Motori.**

🇮🇹 **Bologna 5 - 14 Dicembre 2008**

Prevendita www.motorshow.it **OICA** **33° Salone Internazionale dell'Automobile**